



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot.n° 2809

All.

li, 21 agosto 2006

**Dr. Emilio Di Somma**  
Vice Capo del Dipartimento A.P.

E p.c.

Ufficio del Capo del Dipartimento A.P.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

**Dr. Massimo de Pascalis**  
Provveditore Regionale A.P. Toscana

**Dr. Oreste Cacurri**  
Direttore Casa Circondariale  
Firenze Sollicciano

**Mauro Lai**  
Coordinatore Regionale  
UILPA Penitenziari

Oggetto : C.C. Firenze Sollicciano – Relazioni sindacali

Da tempo, e con numerose note, il Coordinamento Regionale UIL-PA Penitenziari della Toscana ha segnalato al competente Provveditorato Regionale come la Direzione della C.C. di Firenze Sollicciano si renda responsabile di gravi violazioni delle norme contrattuali e delle dinamiche che regolano il sistema delle relazioni sindacali, tant'è che per due volte la Commissione Arbitrale Regionale ha dovuto prendere atto della pertinenza dei ricorsi presentati dalle OO.SS. deliberando interventi correttivi all'operato della Direzione di cui trattasi.

Nonostante ciò le tensioni e l'incomunicabilità con le OO.SS., nel tempo, si sono acuite tanto da far presupporre ad una gestione "autonoma" slegata e svincolata dalle regole .

Finanche il Provveditorato Regionale della Toscana non ha potuto esimersi dal riconoscere fondate le doglianze delle rappresentative sindacali tanto da dichiarare , nella nota del 20 Luglio u.s. (che ad ogni buon fine si allega in copia), *"tuttavia l'acuirsi, nel più recente passato, delle tensioni tra Direzione e OO.SS. richiede interventi che dovranno essere confrontati e condivisi con il DAP"*.

Si rende, quindi, necessario un autorevole intervento della S.V. affinché la citata Direzione venga sollecitata al rispetto delle norme contrattuali, non escludendo consequenziali provvedimenti amministrativi .

Richiamando l'intervento dell' On. Sottosegretario Manconi, in tema di concertazione e contrattazione, questa O.S. auspica che si voglia tempestivamente intervenire, anche attraverso l'attivazione di un tavolo di confronto regionale cui sia presente il livello centrale di codesta Amministrazione.

In attesa di cortese cenno di riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale  
C. Eugenio Sarno

